



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

*Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza*

Verbale n. 23 del 19 novembre 2020

L'anno 2020, il giorno 19 del mese di novembre alle ore 16:00, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione consiliare Giacomo Cusumano, si è riunita in modalità videoconferenza, la Commissione VIII.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente	P	BITONCI Massimo**	Capogruppo	AG
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente	P	COLONNELLO Margherita***	Componente	AG
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto	Componente	P
RAMPAZZO Nicola*	Capogruppo	AG	TARZIA Luigi	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	MOSCO Eleonora	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela*	Consigliere	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	LUCIANI Alain**	Consigliere	P
			BARZON Anna***	Consigliere	P
*Il capogruppo Rampazzo delega la consigliera Ruffini					
**Il capogruppo Bitonci delega il consigliere Luciani					
***La consigliera Colonnello delega la consigliera Barzon					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Capo Settore Risorse Finanziarie Dr. Pietro Lo Bosco;
- il Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica Dr.ssa Manuela Mattiazzo;
- il Capo Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura Avv. Laura Paglia;
- il Capo Settore Servizi Informatici e Telematici Ing. Alberto Corò.

Sono presenti in qualità di uditori: Ermes Danieli, Michele Russi e Dario Da Re.

Segretaria presente: Grazia D'Agostino.

Segretaria verbalizzante: Grazia D'Agostino.

Alle ore 16:05 il Presidente della VIII Commissione Giacomo Cusumano, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di Consiglio avente ad oggetto "Ratifica della deliberazione adottata dalla G. C. n. 2020/0519 del 10/11/2020 Acquisto strumenti informatici per allestimento postazioni di lavoro per emergenza sanitaria - Art. 5 DPCM 3 novembre 2020 – Variazione d'urgenza del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione 2020-2022 - Annualità 2020";*
- *Esame della proposta di Consiglio avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Consolidato Anno 2019";*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Cusumano	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza e introduce l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno "Esame della proposta di Consiglio avente ad oggetto "Ratifica della deliberazione adottata dalla G. C. n. 2020/0519 del 10/11/2020 Acquisto strumenti informatici per allestimento postazioni di lavoro per emergenza sanitaria - Art. 5 DPCM 3 novembre 2020 – Variazione d'urgenza del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione 2020-2022 -
---------------------	--

	<p><i>Annualità 2020</i>". Passa la parola al Dott. Pietro Lo Bosco per la trattazione dell'argomento.</p>
Dott. Lo Bosco	<p>Spiega che: "L'art. 5 del DPCM 3 novembre 2020 prevede che le pubbliche amministrazioni assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità del servizio erogato. A tal fine, lo Stato ha assegnato agli enti locali diversi trasferimenti per contrastare la grave crisi economica generata dall'emergenza epidemiologica. Il Comune di Padova ha effettuato un'analisi sia sotto il profilo giuridico che informatico ed è emerso che gli strumenti utilizzati dal dipendente per la prestazione lavorativa devono essere messi a disposizione dal datore di lavoro. Nel nostro caso circa il 90% dei dipendenti si è dotato di proprie postazioni per assicurare lo svolgimento delle attività in modalità agile. L'Ente ha previsto l'eliminazione dalle postazioni lavorative dei computer fissi lasciando gli schermi grandi e la dotazione al personale di computer portatili da collegare agli schermi già presenti; in questo modo si superano le criticità di sicurezza e organizzative dell'utilizzo delle postazioni personali. Il Progetto per la dotazione di postazioni di lavoro per lo smart working elaborato dal Capo Settore Servizi Informatici e Telematici prevede di dotare alcune persone di una postazione per il lavoro in mobilità e, a tal fine, è previsto l'acquisto entro fine anno di circa 550 personal computer e relative cuffie".</p>
Presidente Cusumano	Chiede indicazioni in merito al costo complessivo relativo all'acquisto degli strumenti informatici.
Dott. Lo Bosco	Risponde che il costo complessivo è di € 601.460,00 e precisa che trattasi di computer ad alte prestazioni con un discreto livello di mobilità in modo da coniugare le caratteristiche del peso con quelle di ergonomia.
Cons. Luciani	<p>Desidera sapere se sono state verificate le disponibilità del materiale informatico da acquistare in quanto i distributori nazionali hanno esaurito le giacenze e se le cifre sono adeguate alla tipologia di computer che saranno oggetto della fornitura. Desidera, inoltre, conoscere il motivo per il quale non è stato valutato l'acquisto di computer rigenerati che garantiscono delle prestazioni e qualità elevate e condizioni di garanzia superiori al nuovo consentendo un'economia circolare e l'abbattimento del consumo della materia prima a livello mondiale.</p>
Cons. Bero	Fa presente che trattasi di strumenti necessari sia per i dipendenti che per i Consiglieri al fine di consentire l'organizzazione di videoconferenze per discutere e condividere i contenuti delle riunioni.
Cons. Marinello	Condivide le riflessioni espresse dal Consigliere Luciani in quanto il problema del recupero dei computer, come anche di tutti gli strumenti che abbiamo nelle nostre abitazioni, è uno degli argomenti maggiormente dibattuti e chiede se è possibile cedere i vecchi computer alle famiglie e ai lavoratori che non hanno la possibilità di accedervi.
Ing. Corò	<p>In merito al quesito posto dal Consigliere Luciani, risponde che il nostro Ente in qualche occasione ha fatto già ricorso al mercato dei generati ad esempio per l'acquisto di un Mini PC collegato al sistema di videoconferenza presente in Sala Gruppi. Per l'acquisto dei 600 computer, si sta valutando questa possibilità che però, a causa della elevata quantità e tempi stretti, non sarà percorribile in quanto la gara dovrà concludersi entro fine anno. In merito al quesito posto dal Consigliere Marinello, precisa che a seguito sostituzione delle macchine, i computer sostituiti, non utilizzati, verranno dati in uso ad associazioni e scuole. Considerata la situazione di emergenza, si potrebbe anche prevedere la consegna di questi beni ai privati previa pubblicazione di un bando. In riferimento alle dimensioni dello schermo di nuovi computer, si è orientati verso uno schermo di 15/16 pollici che rappresenterebbe un buon compromesso tra la portabilità, la mobilità e l'ergonomia. In ufficio verranno mantenuti i monitor di grandi dimensioni mentre non è prevista la fornitura di un monitor presso l'abitazione. Verrà acquisito l'uso di una piattaforma di collaborazione che permetterà di effettuare videoconferenze e scambi di documenti tra gruppi di lavoro molto dinamici e che successivamente verrà esteso anche al Consiglio Comunale.</p>
Presidente Cusumano	Ringrazia l'Ing. Corò per i chiarimenti e, non avendo altre richieste di intervento prenotate, dichiara conclusa la discussione del primo punto e introduce il secondo argomento iscritto all'o.d.g. <i>Esame della proposta di Consiglio avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Consolidato Anno 2019</i> . Cede la parola al Dr. Lo Bosco per la trattazione dell'argomento.
Dott. Lo Bosco	Spiega che:

	<p>"Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 detta apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e l'articolo 11-bis di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.</p> <p>Con deliberazione della Giunta Comunale 844 del 17/12/2019 è stato approvato che: nel "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Padova" rientrano le seguenti società/enti Aps Holding Spa, Busitalia Veneto Spa, Farmacie Comunali di Padova Spa, Interporto di Padova Spa, Mercato Agroalimentare di Padova, Fiera di Padova Immobiliare (ora PadovaHall Spa), Fondazione Museo della Medicina e della Salute in Padova MUSME, Fondazione La Casa Onlus, Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto, Associazione Teatro Stabile del Veneto, Consorzio Zona industriale e Porto Fluviale di Padova, Consorzio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Bacino Padova Due, Ente Nazionale Francesco Petrarca, UNIATEM, Ato di Consiglio di Bacino Bacchiglione mentre nel "Gruppo Bilancio Consolidato del Comune di Padova" rientrano APS Holding Spa; Bustalia Veneto Spa, Fiera Immobiliare di Padova Spa (ora PadovaHall Spa), Interporto Padova Spa, Associazione Teatro Stabile del Veneto.</p> <p>Il Gruppo Amministrazione Pubblica è più ampio dell'Area consolidata perchè, una volta individuata questa prima Area, si vanno ad identificare quelle società/enti che ha senso consolidare in base a dei parametri contabili.</p> <p>Al termine dell'attività ricognitiva eseguita dal Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura è stata individuata, a fine anno, l'Area Pubblica Amministrazione e teoricamente le società/gli enti da consolidare. Successivamente, qualche mese prima di redigere il bilancio consolidato, si sono andati a verificare gli ultimi bilanci approvati (2019) e si è visto se l'area era rimasta la stessa, si era ampliata o addirittura si era ristretta.</p> <p>Ad esempio, da un confronto del bilancio consolidato di quest'anno con quello dello scorso anno, è emerso che manca un soggetto in quanto non rientrava nell'area di consolidamento. Nello specifico trattasi del Consorzio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Bacino Padova Due.</p> <p>Sulla base delle percentuali che il nostro Ente ha di partecipazione, sono stati adottati diversi metodi di consolidamento; in particolare, è stato applicato il metodo integrale con Aps Holding Spa e il metodo proporzionale per tutti gli altri enti/società. Le uniche società in perdita sono il Consorzio Zip e Padova Hall.</p> <p>L'utile del Gruppo è pari a 18 milioni di euro e questa informazione ci fa comprendere che è un soggetto sano.</p> <p>Guardando la gestione caratteristica e quella operativa abbiamo + € 7,8 milioni mentre lo scorso anno avevamo - € 1,6 milioni, pertanto, è possibile desumere che è migliorata anche la conciliazione crediti debiti".</p>
Presidente Cusumano	Chiede precisazioni in merito al passaggio dallo scorso anno da - 1 milione ad oggi + 7,8 milioni di euro e come siamo riusciti ad avere un margine così alto.
Dott. Lo Bosco	Risponde che c'è stato un miglioramento dell'attività caratteristica da parte di tutti i soggetti ma anche di quella del Comune. Nella Relazione al bilancio consolidato è stato precisato che il Margine Operativo Lordo consolidato è pari a + € 7,8 milioni di euro e rappresenta la capacità del Gruppo Comune di Padova di allocare in modo efficace ed efficiente i fattori produttivi in suo possesso, al fine di offrire servizi alla collettività.
Avv. Paglia	Informa i Consiglieri presenti che sarà sottoposta al Consiglio Comunale la Ricognizione annuale sulle partecipate al fine di adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs.175/2016 mediante la compilazione di apposite schede che devono essere successivamente trasmesse alla Corte dei Conti entro il 31 dicembre di ogni anno.
Cons. Berno	Chiede delle precisazioni in merito ai macro numeri riconducibili al tema dei 18 milioni di utile.
Dott. Lo Bosco	Precisa che i macro numeri sono riconducibili principalmente al Comune di Padova perché abbiamo un risultato economico dell'esercizio di € 17.449.000,00; Aps Holding Spa sembrerebbe in perdita ma non lo è - € 742.000,00 in quanto lavora principalmente per il Comune, l'Interporto di Padova Spa contribuisce per € 471.000,00, Padova Hall ci detrae - € 3.864.000,00 e Bus Italia - € 7.562.000,00. Tra l'elisione e non elisione si è passati da un utile di € 5.661.000,00 a € 18.245.000,00. Il Comune di Padova è il più sano di tutti in assoluto e gestisce bene i suoi servizi.
Cons. Ruffini	Desidera dei chiarimenti sulla perdita subita dalla società Padova Hall.
Cons. Luciani	Chiede il motivo per il quale la Fiera di Padova non è stata inserita.

Avv. Paglia	Risponde che Padova Hall è la nuova denominazione della società relativa alla Fiera di Padova.
Dott. Lo Bosco	In relazione alla perdita della Società Padova Hall, precisa che la stessa non incide tutta sul Comune di Padova perché è in proporzione alla partecipazione e che incide del 49,20% della perdita.
Presidente Cusumano	Il Presidente introduce il terzo argomento iscritto all'o.d.g. "Varie ed eventuali"
Cons. Luciani	Desidera sapere dal Dott. Lo Bosco se è a conoscenza di un'eventuale condanna nei confronti del Comune di Padova.
Dott. Lo Bosco	Risponde che al momento non è a conoscenza di condanne verso l'Ente e fa presente che nell'avanzo di amministrazione viene accantonato uno specifico Fondo per eventuali riconoscimenti di debiti fuori bilancio.
Presidente Cusumano	Ringrazia tutti i presenti e non essendoci altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta, si scollega e chiude la registrazione alle ore 17:10.

Il Presidente della VIII Commissione  
*Giacomo Cusumano*

La segretaria verbalizzante  
*Grazia D'Agostino*